



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

Don Giovanni Silvestri

RESIDENZA PROTETTA PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

(già Casa di Riposo per Cieche)

D.P.R. 25-05-1960, n. 729 D.A.R.S.S. n. 6, dell'08-02-1989

ATTO DIRIGENZIALE N. 0093 DEL 19-02-2009 (BURP 18-03-2009, n. 42)

CASTELLANA GROTTE (BA)



RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI

DELL' A.S.P. DON GIOVANNI SILVESTRI

Con decreto del Presidente della Repubblica del 16.04.2013, n. 62 è stato approvato il "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

La legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" con l'art. 1, comma 44, ha modificato integralmente l'art. 54 del D. Lgs. 165/2001, prevedendo l'obbligo dell'emanazione di un Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e assegnando al Governo la competenza di definire un Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni da consegnare al dipendente al momento dell'assunzione, al fine di assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione, nonché il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Il comma 5 del predetto art. 54 del D. Lgs. N. 165/2001 prevede in capo a ciascuna Amministrazione di definire un proprio Codice di Comportamento, che integri e specifici quello nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (delibera CIVIT n. 75/2013);

TUTTO CIO' PREMESSO

In adempimento delle sopra citate prescrizioni, il sottoscritto Avv. Michele Lacatena - componente di nomina Comunale del Consiglio di Amministrazione - designato, con deliberazione del C.d.A. n. 9 del 29.10.2013, Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ha redatto in sinergia con il Consiglio di Amministrazione il Codice di comportamento dei dipendenti dell'A.S.P. Don Giovanni Silvestri.

Le principali novità introdotte nel Codice sono le seguenti:

1. Estensione dei contenuti del Codice, per quanto compatibili e attraverso inserimento nei relativi contratti, anche a tutti i collaboratori e consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e/o che realizzano opere in favore dell'amministrazione;
2. Ulteriori specificazioni in ordine al divieto di chiedere e/o accettare, in connessione con la prestazione lavorativa, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore;
3. Inserimento di misure e strumenti di prevenzione della corruzione, richiamando ciascun dipendente al rispetto delle prescrizioni contenute nel piano triennale di prevenzione della corruzione ed a collaborare attivamente nella prevenzione della corruzione.

La violazione degli obblighi contenuti nel nuovo Codice di Comportamento costituirà fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del relativo procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni. Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge e dai contratti collettivi.

PROCEDURA DI APPROVAZIONE

In merito alla procedura di approvazione del Codice si è tenuto conto delle espresse indicazioni dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art.1, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013.

In particolare:

1. Sono state seguite, sia per la procedura che per i contenuti specifici, le linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni elaborate dalla CIVIT ed approvate definitivamente con delibera n. 75/2013;
2. E' stato acquisito Il parere obbligatorio del Nucleo di Valutazione;

3. La “procedura aperta” è stata attuata mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale di un avviso, unitamente all’ipotesi di codice, con invito a far pervenire eventuali proposte e/o integrazioni da parte di associazioni o altre forme di organizzazioni rappresentative di particolare interesse;
4. Entro il termine fissato dal predetto avviso non sono pervenute proposte e/o osservazioni;
5. Il Codice, unitamente alla presente relazione illustrativa, dopo la definitiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, verrà pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sotto sezione 1° livello “Disposizioni generali”, sotto sezione 2° livello “Atti generali”; il relativo link verrà comunicato all’ Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera d), della L. n. 190/2012.

Castellana Grotte, 23 Marzo 2017

Responsabile della Prevenzione della Corruzione
Avv. Michele Lacatena